



Rapporto sui risultati della consultazione facoltativa concernente la modifica dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal)

Contenuto essenziale

- **Attuazione della modifica del 30 settembre 2016 della LAMal (adeguamento delle disposizioni con pertinenza internazionale)**
- **adeguamento alla modifica dell'ordinanza sullo Stato ospite**
- **modifiche nel capitolo sul mancato pagamento dei premi e delle partecipazioni ai costi**
- **modifica in base a una sentenza del Tribunale federale**
- **importo restante dalla correzione dei premi**

Berna, ottobre 2017

Indice

| | | |
|---|---|----------|
| 1 | SITUAZIONE INIZIALE..... | 3 |
| 2 | PARERI | 3 |
| 3 | PANORAMICA | 4 |
| 3.1 | Partecipanti favorevoli all'avamprogetto, ma con qualche riserva..... | 4 |
| 3.2 | Partecipanti contrari a singole disposizioni dell'avamprogetto | 4 |
| 3.3 | Partecipanti che hanno rinunciato a presentare un parere | 4 |
| 4 | SINTESI DEI PARERI..... | 4 |
| 4.1 | Panoramica..... | 4 |
| | Adeguamento alla modifica della OSOsp | 4 |
| | Adeguamento in base della revisione del 30 settembre 2016 della LAMal | 4 |
| | Modifiche del capitolo «Mancato pagamento dei premi e delle partecipazioni ai costi» | 5 |
| | Modifiche in base alla sentenza del Tribunale federale secondo cui i premi devono essere riscossi su base giornaliera..... | 5 |
| | Importo restante dalla correzione dei premi..... | 5 |
| 4.2 | Osservazioni sui singoli articoli dell'avamprogetto | 5 |
| | Articolo 6 Persone a beneficio di privilegi in virtù del diritto internazionale | 5 |
| | Articolo 19a Ripartizione tra i Cantoni della quotaparte cantonale | 6 |
| | Articolo 22 Contenzioso..... | 7 |
| | Articolo 23..... | 7 |
| | Articolo 29 Effettivo medio degli assicurati..... | 7 |
| | Articolo 36a Assunzione dei costi in caso di cooperazione transfrontaliera | 7 |
| | Articolo 36b Assunzione dei costi per assicurati residenti all'estero | 8 |
| | Articolo 37 Assunzione dei costi in caso di assistenza reciproca internazionale in materia di prestazioni per persone assicurate all'estero | 9 |
| | Articolo 91 Graduazione dei premi..... | 9 |
| | Articolo 99 Assicurazioni con scelta limitata dei fornitori di prestazioni | 9 |
| | Articolo 105e Notifiche relative alle esecuzioni | 10 |
| | Articolo 105f Notifiche relative ai certificati di carenza di beni | 10 |
| | Articolo 105j Organo di revisione | 10 |
| | Articolo 105k Pagamenti dei Cantoni agli assicuratori..... | 11 |
| | Articolo 106b Notifiche del Cantone..... | 11 |
| | Articolo 106c Compiti dell'assicuratore | 12 |
| | Articolo 136 Importo restante dalla correzione dei premi | 12 |
| | Disposizione transitoria | 12 |
| | Entrata in vigore..... | 12 |
| 4.3 | Altre proposte..... | 12 |
| | Articolo 105g Dati personali..... | 12 |
| Allegato: ELENCO DEI PARTECIPANTI ALLA CONSULTAZIONE E ABBREVIAZIONI .13 | | |

1 SITUAZIONE INIZIALE

Il 4 aprile 2017 il capo del Dipartimento federale dell'interno (DFI) ha invitato alla consultazione concernente la revisione dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (OA-Mal) i Cantoni, i partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città, delle regioni di montagna e dell'economia, così come le autorità, le associazioni dei consumatori e le organizzazioni del settore sanitario¹. Questo avamprogetto mira primariamente ad attuare a livello di ordinanza la revisione della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10) (adeguamento delle disposizioni con pertinenza internazionale; FF 2016 6859) decisa nel settembre 2016, ponendola così in vigore. La revisione permette inoltre di apportare altri necessari adeguamenti. Per evitare casi di doppia assicurazione, per esempio, una disposizione è adeguata alla modifica dell'ordinanza sullo Stato ospite (OSOsp; RS 192.121) e diverse disposizioni contenute nel capitolo «Mancato pagamento dei premi e delle partecipazioni ai costi» sono modificate su richiesta di SantéSuisse e della CDS. Infine, si crea una nuova disposizione per regolamentare l'importo restante dalla correzione dei premi e con altri adeguamenti si tiene conto della nuova giurisprudenza del Tribunale federale. In totale sono stati invitati 109 attori. I documenti della consultazione sono stati pubblicati anche sul sito dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). La consultazione si è conclusa il 4 luglio 2017.

2 PARERI

In totale sono pervenuti 45 pareri. Un Cantone, dieci attori interpellati e un'organizzazione non interpellata hanno comunicato la loro rinuncia alla presentazione di un parere. Un Cantone non ha partecipato alla procedura di consultazione. Dei 13 partiti politici coinvolti, soltanto uno si è pronunciato sulla revisione.

| | Destinatari | Attori interpellati | Pareri attori interpellati | Pareri spontanei | Totale |
|----|--|---------------------|----------------------------|------------------|--------|
| 1 | Cantoni | 27 | 25 | – | 25 |
| 2 | partiti politici | 13 | 1 | – | 1 |
| 3 | conferenze | 3 | 1 | – | 1 |
| 4 | associazioni mantello di Comuni, città e regioni di montagna | 3 | 2 | – | 2 |
| 5 | associazioni mantello dell'economia | 8 | 2 | – | 2 |
| 6 | associazioni dei consumatori | 4 | 1 | – | 1 |
| 7 | fornitori di prestazioni | 36 | 6 | 1 | 7 |
| 8 | pazienti, utenti | 5 | 1 | 1 | 2 |
| 9 | assicuratori | 6 | 3 | – | 3 |
| 10 | altri | 4 | 1 | – | 1 |
| | totale | 109 | 43 | 2 | 45 |

Il presente rapporto illustra i risultati della procedura di consultazione. L'elenco dei partecipanti alla consultazione e le relative abbreviazioni usate in questo rapporto sono riportati in allegato.

¹ I documenti sono disponibili al seguente link:

<https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/ind2017.html>, Procedure di consultazione concluse, 2017, DFI

3 PANORAMICA

3.1 Partecipanti favorevoli all'avamprogetto, ma con qualche riserva

Cantoni (24): AG, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, VD, VS, ZG, ZH

Partiti politici (1): PSS

Conferenze (1): CDS

Associazioni mantello dell'economia (1): USS

Fornitori di prestazione (1): senesuisse

Assicuratori (3): curafutura, santésuisse, Istituzione comune LAMal

3.2 Partecipanti contrari a singole disposizioni dell'avamprogetto

Fornitori di prestazioni (2): pharmaSuisse, ASMAC

3.3 Partecipanti che hanno rinunciato a presentare un parere

Cantoni (1): UR

Associazioni mantello di Comuni, città e regioni di montagna (2): ACS, UCS

Associazioni mantello dell'economia (1): Travail.Swiss

Associazioni dei consumatori (1): Fondazione per la protezione dei consumatori

Fornitori di prestazioni (4): ChiroSuisse, CURAVIVA, H+, Medici di famiglia e dell'infanzia Svizzera

Pazienti (2): Inclusion Handicap, organi di mediazione

Altri (1): COMCO

4 SINTESI DEI PARERI

4.1 Panoramica

Adeguamento alla modifica della OSOsp

Solo alcuni partecipanti (9) si esprimono sulle disposizioni derivanti dalla modifica della OSOsp. Tre Cantoni (AR, BL, SO) e senesuisse sono favorevoli. L'USS e il PS non hanno osservazioni da proporre. VD ha delle riserve riguardo l'aumento delle condizioni per l'esenzione dall'obbligo di assicurazione. BE e GE chiedono alcune precisazioni o propongono varie modifiche.

Adeguamento in base della revisione del 30 settembre 2016 della LAMal

Le disposizioni basate sulla revisione del 30 settembre 2016 della LAMal sono state accolte favorevolmente dalla gran parte dei partecipanti.

La CDS e la maggioranza dei Cantoni richiedono che l'Istituzione comune LAMal sia tenuta a stabilire un regolamento che precisi la procedura di ripartizione tra i Cantoni della quotaparte cantonale e che i Cantoni possano pronunciarsi in merito.

Inoltre, la CDS e gran parte dei Cantoni sono favorevoli ai programmi di cooperazione transfrontaliera, ma auspicano che la competenza di approvarli sia trasferita dalla Confederazione ai Cantoni.

Curafutura et santésuisse avanzano altre proposte riguardanti l'assunzione della quota parte cantonale per le spese ospedaliere dei lavoratori distaccati all'estero e le persone che soggiornano all'estero al servizio di una collettività pubblica.

Modifiche del capitolo «Mancato pagamento dei premi e delle partecipazioni ai costi»

La maggioranza dei partecipanti è soddisfatta del fatto che le modifiche richieste dalla CDS e da santésuisse in linea di massima siano accolte. Oltre a queste, sono state presentate anche altre singole modifiche.

Modifiche in base alla sentenza del Tribunale federale secondo cui i premi devono essere riscossi su base giornaliera

Non viene messo in dubbio il fatto di modificare il calcolo dell'effettivo degli assicurati. Le modifiche al capitolo «Riduzione dei premi da parte dei Cantoni» sono respinte perché nessun partecipante si è espresso in tal senso.

Importo restante dalla correzione dei premi

Tutti i partecipanti sono favorevoli a questa disposizione.

4.2 Osservazioni sui singoli articoli dell'avamprogetto

Articolo 6 Persone a beneficio di privilegi in virtù del diritto internazionale

Capoverso 3

GE sostiene che si debba precisare la cerchia di persone che possono richiedere l'esenzione dall'assicurazione obbligatoria, auspicando che la nozione «i loro familiari» sia più esplicita, in modo da chiarire, per esempio, se un concubino o il coniuge dello stesso sesso soggiace alle suddette disposizioni.

Capoverso 4

Il capoverso 4 prevede che le persone assicurate insieme a una persona di cui ai capoversi 1 o 3 [...] possano, a certe condizioni, richiedere di essere esentate dall'obbligo d'assicurazione. Considerando la formulazione del capoverso 4, BE parte dal principio che i familiari o altre persone autorizzate ad accompagnare il titolare principale che ottengono il permesso Ci in cambio della loro carta di legittimazione per esercitare un'attività lucrativa possano anch'esse essere esentate dall'assicurazione malattie obbligatoria. Dal rapporto esplicativo emerge che queste persone non sono soggette all'assicurazione malattie obbligatoria. BE richiede quindi che il capoverso 4 sia completato come segue: «le persone assicurate insieme a una persona [...], e che non rientrano tra quelle di cui all'articolo 22 capoverso 3 OSOsp, sono, a domanda, esentate dall'obbligo d'assicurazione [...]». È infatti indispensabile aggiungere questa precisazione per i servizi cantonali competenti e le persone coinvolte al fine di non contravvenire all'articolo 22 capoversi 3 e 5 OSOsp.

Osservazioni comuni ai capoversi 3 e 4

Pareri favorevoli

BE è favorevole al fatto che questa disposizione sia adeguata alle modifiche del 1° gennaio 2016 della OSOsp evitando in questo modo divergenze tra le due ordinanze.

Ritiene che la precisazione sulla copertura assicurativa equivalente (concerne soltanto i testi tedesco e francese) apporti maggiore chiarezza nell'applicazione della disposizione e si esprime quindi favorevolmente in tal proposito.

BE considera giustificata l'aggiunta riguardante l'irrevocabilità dell'esenzione o la rinuncia all'esenzione, perché dal momento in cui le persone interessate non beneficiano di nessun privilegio in virtù del diritto internazionale o vi hanno rinunciato, non c'è alcun motivo di permettere loro di tornare sui propri passi in materia di assicurazione. Anche secondo VD la precisazione del carattere definitivo della scelta è assolutamente opportuna.

Secondo GE è consigliabile precisare la scadenza entro la quale la domanda deve essere depositata.

Secondo il vigente capoverso 3 alla domanda va accluso un attestato scritto dell'organo competente dell'organizzazione internazionale che dia tutte le informazioni necessarie. Con la modifica, invece, va presentato un attestato scritto dell'organo competente del «beneficiario istituzionale». BE critica il fatto che questa modifica non sia illustrata nel rapporto esplicativo e risulti poco chiaro cosa si intenda per «beneficiario istituzionale». Vista la chiarezza del vigente capoverso 3, BE ritiene che lo si debba riprendere ai capoversi 3 e 4, adattandolo alla nuova dicitura di «organizzazione intergovernativa o istituzione internazionale» o che sia precisato ai capoversi 3 e 4.

Secondo BE, durante l'attuazione del vigente capoverso 3, sorge spesso il quesito sull'interpretazione del concetto di «tutte le informazioni necessarie» che devono essere fornite dall'organizzazione internazionale, con il risultato che attualmente queste attestazioni contengono le informazioni più disparate. Ciò fa sì che spesso i servizi cantonali competenti siano costretti a chiedere un altro attestato rispetto a quello che è già stato presentato, aumentando così il carico di lavoro amministrativo. Per questo motivo BE chiede che ai capoversi 3 e 4 sia precisato quale deve essere il contenuto dell'attestato scritto.

Pareri contrari

VD ritiene che, dal punto di vista dei fornitori di prestazioni, l'aumento delle eccezioni all'obbligo d'assicurazione derivante dalla LAMal e il conseguente aumento dei potenziali assicurati esentati domiciliati in Svizzera complichino ancora di più la gestione amministrativa di questi pazienti (identificazione dei pazienti interessati, richiesta di un eventuale deposito, possibili conflitti con l'assicuratore malattie, richiesta di un'attestazione d'equivalenza, ecc.).

Articolo 19a Ripartizione tra i Cantoni della quotaparte cantonale

La CDS e diciassette Cantoni (AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, TG, TI, ZH) propongono di fissare nell'OAMal che l'Istituzione comune LAMal sia tenuta a stabilire un regolamento per un'attuazione conforme alla legge della ripartizione dei contributi cantonali, considerando in particolare la verifica della contabilità il controllo delle prestazioni, lo svolgimento del rimborso degli anticipi e il diritto di ricorso dei Cantoni.

L'Istituzione comune LAMal è d'accordo sul fatto che le sia attribuita la competenza di disciplinare la procedura attraverso un regolamento. Senesuisse, invece, esprime scetticismo sulla necessità di un regolamento dettagliato sulla procedura gestita dall'Istituzione comune LAMal.

Inoltre, la CDS e sedici Cantoni (AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, TG, ZH) reputano che i costi, stimati a circa 200 000 franchi annui, sostenuti dall'Istituzione comune per l'esecuzione dei compiti, siano decisamente troppo elevati rispetto al volume finanziario da gestire. Questo è quanto è constatato sulla base delle esperienze dei Cantoni con il controllo delle prestazioni.

BE chiede che i costi attribuiti ai Cantoni dalla revisione del 30 settembre 2016 della LAMal siano precisati e che si indichi il numero di casi interessati in Svizzera. BE propone inoltre che

sia la Confederazione a farsi carico delle spese amministrative dell'Istituzione comune LAMal in luogo dei Cantoni.

Articolo 22 Contenzioso

Questo articolo non è stato oggetto di osservazioni da parte dei partecipanti alla consultazione.

Articolo 23

La USS si esprime favorevolmente riguardo agli adeguamenti proposti. In merito a questo articolo non sono pervenuti altri pareri espliciti.

Articolo 29 Effettivo medio degli assicurati

BE richiede di specificare che gli assicuratori sono tenuti a sommare i giorni di assicurazione *dell'anno in questione* per calcolare gli effettivi medi degli assicurati che devono essere comunicati.

Articolo 36a Assunzione dei costi in caso di cooperazione transfrontaliera

Pareri favorevoli

La CDS e diciassette Cantoni (AR, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, TG, TI, ZH) accolgono favorevolmente la possibilità fornita a Cantoni e ad assicuratori dalle nuove disposizioni dell'OAMal di seguire in modo duraturo i progetti pilota in corso e per il lancio di nuovi programmi di cooperazione transfrontaliera, che tuttavia dovrebbero poter essere approvati dai Cantoni stessi. Nell'articolo 34 LAMal, infatti, non è indicato in nessun punto che l'autorizzazione di questi programmi è appannaggio esclusivo della Confederazione. I partecipanti sopracitati, quindi, propongono di modificare in tal senso il testo dell'articolo 36a OAMal.

BS propone che l'assunzione dei costi delle prestazioni in caso di cooperazione transfrontaliera sia stabilita attraverso contratti fra Cantoni di frontiera, assicuratori malattie e fornitori di prestazioni e di sostituire il termine «programma» con «contratto». BS propone inoltre di modificare l'articolo 36a capoverso 3 lettera d OAMal facendo sì che per i fornitori di prestazioni stranieri sia sufficiente un'autorizzazione nel Paese dove operano per fatturare a carico dell'assicurazione sociale svizzera. Ciò sarebbe molto più utile che esigere che essi soddisfino le condizioni imposte dal diritto svizzero.

SO reputa che le disposizioni di esecuzione nell'ambito della cooperazione transfrontaliera siano adeguate e che si iscrivano nella continuità delle disposizioni già esistenti sui progetti pilota.

AG solleva il dubbio che questo articolo potrebbe causare delle difficoltà attuative per quanto riguarda l'elenco degli assicurati in mora e si interroga su come i fornitori di prestazioni stranieri vengano informati di un'eventuale sospensione delle prestazioni.

L'USS e il PS supportano l'articolo 36a capoverso 3 lettere b OAMal, che prevede che gli assicurati non possono essere obbligati a farsi curare all'estero. Il PS sottolinea che ciò è essenziale per arginare le violazioni nel contesto dell'allentamento del principio di territorialità.

senesuisse auspica che la Svizzera permetta la collaborazione transfrontaliera, ma ritiene che le condizioni siano troppo restrittive.

Pareri contrari

PharmaSuisse rifiuta la possibilità data ai fornitori di prestazioni esteri di fare concorrenza ai fornitori di prestazioni svizzeri grazie a salari più bassi. Inoltre reputa infondato che gli assicurati dei Cantoni di frontiera possano beneficiare di prestazioni fornite all'estero mentre gli assicurati degli altri Cantoni non possano sfruttare questa possibilità. Un'assunzione dei costi di fornitori di prestazioni esteri potrebbe essere eventualmente giustificata in caso di scarsità di fornitori di prestazioni svizzeri nel Cantone di frontiera.

L'ASMAC si è pronunciata contro l'allentamento del principio di territorialità. Se dovesse concretizzarsi un'estensione della cooperazione transfrontaliera, l'ASMAC esigerebbe formalmente che gli assicurati svizzeri non siano obbligati a farsi curare all'estero. L'ASMAC afferma infine che, per prevenire eventuali pressioni, sono necessari controlli presso le casse malati.

Articolo 36b Assunzione dei costi per assicurati residenti all'estero

VD reputa che la modifica di questa disposizione, che introduce tre categorie di residenti all'estero assicurati secondo la LAMal, avrà conseguenze sull'attività dei fornitori di prestazioni, in particolare in termini di fatturazione. È quindi prevedibile un aumento del carico amministrativo per gli ospedali, che dovranno determinare la categoria del paziente per la fatturazione del ricovero ospedaliero.

Capoverso 1

Pareri favorevoli

SO ritiene che la scelta del Cantone di Berna come Cantone di riferimento è semplice e ragionevole. Secondo AG, l'attuazione dell'articolo 36b in linea di principio non solleva critiche.

Secondo VD, la determinazione del Cantone di Berna come Cantone di riferimento non va contro gli interessi del CHUV (Centre hospitalier universitaire vaudois) perché la tariffa di riferimento bernese per gli ospedali universitari è più elevata rispetto a quella per gli ospedali universitari di VD.

Santésuisse si interroga sulla frequenza con la quale si verificherà se il Cantone di Berna soddisfa tutte le condizioni per la funzione di Cantone di riferimento.

Pareri contrari

ZG teme che questa disposizione sia svantaggiosa per gli assicurati in Svizzera e propone di designare annualmente un Cantone di riferimento per ogni settore (cure acute, psichiatria, riabilitazione).

TG richiede che questa disposizione venga adattata alla prassi del Tribunale amministrativo federale, opponendosi inoltre con un'altra proposta alla scelta della media aritmetica nella fissazione delle tariffe.

Capoverso 2

Pareri favorevoli

Secondo VD la procedura stabilita causerà un aumento del carico di lavoro per le casse malati, le quali dovranno fatturare una seconda volta all'Istituzione comune LAMal. Dal punto di vista

dei fornitori di prestazioni la soluzione è perfettamente adeguata, sebbene i costi di gestione dell'Istituzione comune LAMal saranno a carico dei Cantoni.

BS propone che i costi delle prestazioni di questi assicurati siano inclusi nel calcolo dei premi della regione di Basilea Città.

Pareri contrari

AG è contrario all'articolo 49a LAMal riveduto, che trasferisce le spese ai Cantoni.

Capoverso 3

Pareri contrari

Secondo VD ciò comporta una ricaduta delle spese sui Cantoni che, alla luce in particolare delle altre disposizioni modificate dell'articolo 36b, risulta poco adeguata. Sinora infatti queste spese erano assunte al 100 % dagli assicuratori malattie. VD teme inoltre un aumento dei costi amministrativi per i fornitori di prestazioni.

Secondo curafutura, la determinazione dell'ultimo Cantone di residenza dei lavoratori distaccati implica delle fasi amministrative aggiuntive e non sempre è possibile trovarlo. Curafutura propone quindi di adottare una soluzione simile a quella esposta al capoverso 2 e auspica che i Cantoni assumano congiuntamente la quotaparte cantonale.

Santésuisse suggerisce di disciplinare anche i casi in cui non si è a conoscenza dell'ultimo Cantone di residenza, proponendo che solo in questi casi i Cantoni debbano assumere congiuntamente la quotaparte cantonale.

Capoverso 4

Pareri favorevoli

VD ritiene che questo capoverso colmi una lacuna della LAMal. Questa soluzione è perfettamente soddisfacente dal punto di vista dei fornitori di prestazioni e non genera aumenti di spese per i Cantoni. Come già indicato, sarebbe stato tuttavia più ragionevole applicare questa logica a tutti gli assicurati di cui agli articoli 4 e 5 OAMal.

Pareri contrari

Secondo curafutura e santésuisse, i Cantoni dovrebbero assumere la quotaparte cantonale anche per lavoratori distaccati all'estero e persone che soggiornano all'estero al servizio di una collettività pubblica al di fuori dell'UE. Si dovrebbe quindi trovare una soluzione analoga a quella del capoverso 2.

Articolo 37 Assunzione dei costi in caso di assistenza reciproca internazionale in materia di prestazioni per persone assicurate all'estero

Questo articolo non è stato oggetto di osservazioni da parte dei partecipanti alla consultazione.

Articolo 91 Graduazione dei premi

Questo articolo non ha dato luogo a discussioni.

Articolo 99 Assicurazioni con scelta limitata dei fornitori di prestazioni

L'USS ritiene che questa disposizione sia centrale e che non debba essere stralciata per nessun motivo.

Secondo il PS, questa disposizione è di fondamentale importanza. Non sarebbe infatti accettabile che gli assicuratori sviluppino modelli assicurativi con premi più vantaggiosi volti a incoraggiare gli assicurati a farsi curare all'estero, perché ciò metterebbe seriamente in discussione il sistema dell'assicurazione di base. La giungla dei modelli assicurativi è già abbastanza fitta e non c'è bisogno di complicare il sistema ulteriormente.

Articolo 105e Notifiche relative alle esecuzioni

La CDS, diversi Cantoni e santésuisse approvano che in linea generale le modifiche richieste dalla CDS e santésuisse siano accolte a livello contenutistico.

Capoverso 1

Santésuisse e curafutura fanno notare che l'assicuratore può comunicare i dati relativi ai debitori solo se sono noti: se infatti il debitore non è assicurato, in genere non sono disponibili il suo numero AVS, né la data di nascita o il sesso. Per questo motivo curafutura richiede che l'obbligo di comunicazione dei dati sussista solo quando questi sono noti.

Capoverso 1^{bis}

BE richiede di obbligare l'assicuratore a comunicare l'indirizzo delle persone giuridiche.

Articolo 105f Notifiche relative ai certificati di carenza di beni

La CDS e diversi Cantoni approvano che in linea generale le modifiche richieste dalla CDS e santésuisse siano accolte a livello contenutistico.

Capoverso 1

Secondo curafutura due settimane sono troppo poche e richiede che l'assicuratore sia obbligato a informare il Cantone sull'evoluzione dei certificati di carenza di beni rilasciati *e pervenuti* dall'inizio dell'anno, entro due settimane dalla fine di ogni trimestre.

Santésuisse fa sapere che alcuni dei suoi membri preferirebbero un termine di 30 giorni, ma si dichiara comunque pronta ad attenersi al termine di due settimane proposto come compromesso con la CDS.

Articolo 105j Organo di revisione

La CDS e diversi Cantoni approvano che in linea generale le modifiche richieste dalla CDS e santésuisse siano accolte a livello contenutistico.

Capoverso 1

Santésuisse specifica che l'organo di revisione non verifica la completezza delle informazioni ma effettua controlli a campione. Se infatti si dovesse verificare ogni singolo certificato di carenza, ne scaturirebbe un enorme onere a livello di tempo e denaro. Inoltre, si dichiara favorevole alle lettere a-c e al capoverso 2.

ZG sottolinea che per la resituzione della riduzione del premio ai sensi dell'articolo 105k capoverso 3 manca un meccanismo di controllo e sarebbe utile adottare una regolamentazione analoga a quella di cui all'articolo 64a capoverso 5 LAMal. Per questo motivo ZG richiede di completare la lettera c come segue: «le restituzioni al Cantone secondo l'articolo 64a capoverso 5 della legge e l'articolo 105k capoverso 3 dell'ordinanza».

Capoverso 2

BL fa riferimento all'articolo 64a capoverso 3 LAMal secondo cui l'esattezza dei dati comunicati dall'assicuratore al Cantone viene confermata dall'organo di revisione designato dal Cantone. In questo modo la LAMal sancisce che è il Cantone a designare l'organo di revisione che verifica i dati ad esso inoltrati. La prassi attuale è purtroppo ben diversa, anche a causa dell'interpretazione fuorviante nella OAMal: in violazione dell'articolo 64a capoverso 3 LAMal è l'assicuratore a designare l'organo di revisione. Spesso è sempre quest'ultimo a verificare anche il bilancio annuale dell'assicuratore e nel caso in cui il Cantone non dovesse essere d'accordo con l'organo di revisione, potrebbe designarne un altro ma a proprie spese. Reputando questa prassi sbagliata, BL richiede lo stralcio del riveduto articolo 105j capoverso 2. Ai sensi dell'articolo 64a capoverso 3 LAMal, infatti, il Cantone deve designare l'organo di revisione incaricato di confermare l'esattezza e la completezza dei dati comunicatigli dagli assicuratori e tale organo di revisione può differire da quello sancito ai sensi dell'articolo 25 della legge sulla vigilanza sull'assicurazione malattie (LVAMal; RS 832.12). Infine, i costi dell'organo di revisione dovrebbero essere a carico dell'assicuratore.

Articolo 105k Pagamenti dei Cantoni agli assicuratori

Capoverso 1

La CDS e diversi Cantoni dichiarano che sarebbe impegnativo se i Cantoni dovessero comunicare i dati personali degli assicurati dopo che questi ultimi hanno ricevuto i certificati di carenza dei beni dagli assicuratori. Per questo richiedono che sia mantenuta la condizione potestativa o che, in alternativa, sia stralciato il capoverso.

Santésuisse dichiara che la condizione potestativa non apporta alcun vantaggio agli assicuratori, ma nemmeno l'obbligo dei Cantoni proposto avrebbe particolari benefici dal loro punto di vista. Il capoverso potrebbe quindi essere stralciato senza bisogno di sostituzioni.

Capoverso 3

La CDS, diversi Cantoni e santésuisse richiedono di modificare la prima frase, analogamente all'articolo 64a capoverso 5 LAMal, come segue: l'assicuratore *restituisce al Cantone* l'85 per cento di tale riduzione del premio. L'espressione «deduce [...] dal conteggio finale» potrebbe essere mal interpretata.

JU è d'accordo con le proposte di modifica della CDS e di santésuisse, ma reputerebbe appropriato che l'assicuratore restituisse il 100 per cento al Cantone, in quanto il credito sarebbe ridotto del 100 per cento.

NE richiede di mantenere al 100 per cento le restituzioni di crediti che il Cantone ha assunto al 100 per cento.

Curafutura fa presente che il credito ai sensi dell'articolo 64a capoverso 3 LAMal può essere più basso della riduzione del premio accordata dal Cantone. Questi casi dovrebbero essere disciplinati in un nuovo capoverso come segue: «Se il credito comunicato dall'assicuratore nel conteggio finale è più basso rispetto alla riduzione del premio accordata dal Cantone, l'assicuratore deduce l'85 per cento di tale credito dal suo prossimo conteggio finale».

Articolo 106b Notifiche del Cantone

La CDS, diversi Cantoni e santésuisse richiedono di mantenere la formulazione vigente. Poiché il premio è dilazionabile e ciò si ripercuote anche sulla riduzione dei premi, non cambierebbe nulla anche se il Cantone dovesse comunicare all'assicuratore la riduzione dei premi per mese e il periodo nel quale è accordata.

Articolo 106c Compiti dell'assicuratore

La CDS, diversi Cantoni e santésuisse richiedono di mantenere la formulazione vigente anche per questo articolo. L'assicuratore, infatti, dovrebbe continuare a indicare la riduzione del premio per mese nel conteggio dei premi.

Articolo 136 Importo restante dalla correzione dei premi

In generale, i partecipanti sono favorevoli al progetto di regolamentazione dell'importo restante della correzione dei premi. In particolare, SO reputa la disposizione opportuna, mentre per il PS sarebbe importante conoscere l'importo totale per ragioni di trasparenza. L'USS lamenta l'assenza dell'indicazione di quanto ammonta l'importo restante dalla correzione dei premi del 2015 e ritiene che l'importo restante dal contributo della Confederazione non debba in alcun caso confluire nelle casse federali.

Disposizione transitoria

Non è pervenuto alcun parere esplicito sulla disposizione proposta. FR richiede di obbligare i Cantoni e gli assicuratori che hanno aderito alla convezione quadro tra la CDS e santésuisse sullo scambio di dati secondo l'articolo 64a LAMal, a informarne l'UFSP almeno tre mesi prima del passaggio alla fase attuativa. In questo modo i partecipanti possono intraprendere per tempo le modifiche necessarie.

Entrata in vigore

In proposito dell'entrata in vigore scaglionata delle disposizioni tra il 1° gennaio 2018 o il 1° gennaio 2019 non è pervenuto alcun parere esplicito.

4.3 Altre proposte

Articolo 105g Dati personali

AG richiede che gli assicuratori siano obbligati a notificare anche la data della richiesta d'esecuzione e il luogo d'esecuzione. Ciò faciliterebbe dal 2018 la distribuzione tra i comuni dei certificati di carenza dei beni. Suggestisce quindi di completare l'articolo 105g come segue:
f. data dell'esecuzione (presentazione della richiesta dell'esecuzione) e luogo dell'esecuzione.

Allegato

Elenco dei partecipanti² alla consultazione e abbreviazioni Liste des participants à la consultation et abréviations Liste der Vernehmlassungsteilnehmenden und Abkürzungen

| Abk. Abrév. Abbrev. | Vernehmlassungsteilnehmer / participants à la consultation / partecipanti alla consultazione |
|---|--|
| <i>Kantone / Cantons / Cantoni</i> | |
| AG | Staatskanzlei des Kantons Aargau Chancellerie d'Etat du canton d'Argovie Cancelleria dello Stato del Cantone di Argovia |
| AR | Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden Chancellerie d'Etat du canton d'Appenzell Rhodes-Extérieures Cancelleria dello Stato del Cantone di Appenzello Esterno |
| BE | Staatskanzlei des Kantons Bern Chancellerie d'Etat du canton de Berne Cancelleria dello Stato del Cantone di Berna |
| BL | Landeskanzlei des Kantons Basel-Landschaft Chancellerie d'Etat du canton de Bâle-Campagne Cancelleria dello Stato del Cantone di Basilea Campagna |
| BS | Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt Chancellerie d'Etat du canton de Bâle-Ville Cancelleria dello Stato del Cantone di Basilea Città |
| FR | Staatskanzlei des Kantons Freiburg Chancellerie d'Etat du canton de Fribourg Cancelleria dello Stato del Cantone di Friburgo |
| GE | Staatskanzlei des Kantons Genf Chancellerie d'Etat du canton de Genève Cancelleria dello Stato del Cantone di Ginevra |
| GL | Regierungskanzlei des Kantons Glarus Chancellerie d'Etat du canton de Glaris Cancelleria dello Stato del Cantone di Glarona |
| GR | Standeskanzlei des Kantons Graubünden Chancellerie d'Etat du canton des Grisons Cancelleria dello Stato del Cantone dei Grigioni |
| JU | Staatskanzlei des Kantons Jura Chancellerie d'Etat du canton du Jura Cancelleria dello Stato del Cantone del Giura |
| LU | Staatskanzlei des Kantons Luzern Chancellerie d'Etat du canton de Lucerne Cancelleria dello Stato del Cantone di Lucerna |
| NE | Staatskanzlei des Kantons Neuenburg Chancellerie d'Etat du canton de Neuchâtel Cancelleria dello Stato del Cantone di Neuchâtel |
| NW | Staatskanzlei des Kantons Nidwalden Chancellerie d'Etat du canton de Nidwald Cancelleria dello Stato del Cantone di Nidvaldo |
| OW | Staatskanzlei des Kantons Obwalden |

² In ordine alfabetico delle abbreviazioni tedesche

| | |
|--|--|
| | Chancellerie d'Etat du canton d'Obwald Cancelleria dello Stato del Cantone di Obvaldo |
| SG | Staatskanzlei des Kantons St. Gallen Chancellerie d'Etat du canton de St-Gall Cancelleria dello Stato del Cantone di San Gallo |
| SH | Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen Chancellerie d'Etat du canton de Schaffhouse Cancelleria dello Stato del Cantone di Sciaffusa |
| SO | Staatskanzlei des Kantons Solothurn Chancellerie d'Etat du canton de Soleure Cancelleria dello Stato del Cantone di Soletta |
| SZ | Staatskanzlei des Kantons Schwyz Chancellerie d'Etat du canton de Schwyz Cancelleria dello Stato del Cantone di Svitto |
| TG | Staatskanzlei des Kantons Thurgau Chancellerie d'Etat du canton de Thurgovie Cancelleria dello Stato del Cantone di Turgovia |
| TI | Staatskanzlei des Kantons Tessin Chancellerie d'Etat du canton du Tessin Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino |
| UR | Standeskanzlei des Kantons Uri Chancellerie d'Etat du canton d'Uri Cancelleria dello Stato del Cantone di Uri |
| VD | Staatskanzlei des Kantons Waadt Chancellerie d'Etat du canton de Vaud Cancelleria dello Stato del Cantone di Vaud |
| VS | Staatskanzlei des Kantons Wallis Chancellerie d'Etat du canton du Valais Cancelleria dello Stato del Cantone del Vallese |
| ZG | Staatskanzlei des Kantons Zug Chancellerie d'Etat du canton de Zoug Cancelleria dello Stato del Cantone di Zugo |
| ZH | Staatskanzlei des Kantons Zürich Chancellerie d'Etat du canton de Zurich Cancelleria dello Stato del Cantone di Zurigo |
| <i>In der Bundesversammlung vertretene politische Parteien / partis politiques représentés à l'Assemblée fédérale / partiti rappresentati nell'Assemblea federale</i> | |
| SPS | Sozialdemokratische Partei der Schweiz |
| PSS | Parti socialiste suisse |
| PSS | Partito socialista svizzero |
| <i>Gesamtschweizerische Dachverbände der Gemeinden, Städte und Berggebiete / associations faîtières des communes, des villes et des régions de montagne qui œuvrent au niveau national / associazioni mantello nazionali dei Comuni delle città e delle regioni di montagna</i> | |
| SGV | Schweizerischer Gemeindeverband (SGV) Association des Communes Suisses (ACS) Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS) |
| SSV | Schweizerischer Städteverband (SSV) Union des villes suisses (UVS) Unione delle città svizzere (UCS) |
| | |

| Gesamtschweizerische Dachverbände der Wirtschaft / associations faîtières de l'économie qui œuvrent au niveau national / associazioni mantello nazionali dell'economia | |
|---|--|
| SGB | Schweizerischer Gewerkschaftsbund (SGB) Union syndicale suisse (USS) Unione sindacale svizzera (USS) |
| Travail.Suisse | Travail.Suisse |
| Interessierte Kreise / autres milieux intéressés / altri interessati | |
| Konferenzen / Conférences / Conferenze | |
| GDK | Schweizerische Konferenz der kantonalen Gesundheitsdirektorinnen und -direktoren (GDK) Conférence suisse des directrices et directeurs cantonaux de la santé (CDS) Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) |
| Konsumentenverbände / Associations de consommateurs / Associazioni dei consumatori | |
| SKS | Stiftung für Konsumentenschutz (SKS) Fondation pour la protection des consommateurs Fondazione per la protezione dei consumatori |
| Organisation des Gesundheitswesens / Organisations de la santé publique / Organizzazioni della sanità pubblica | |
| Leistungserbringer / Fournisseurs de prestations / Fornitori di prestazioni | |
| ChiroSuisse | Schweizerischen Chiropraktoren-Gesellschaft ChiroSuisse (SCG) Association suisse des chiropraticiens ChiroSuisse (ASC) Associazione svizzera dei chiropratici ChiroSuisse (ASC) |
| CURAVIVA | Verband Heime und Institutionen Schweiz Association des homes et institutions sociales suisses Associazione degli istituti sociali e di cura svizzeri |
| H+ | H+ Die Spitäler der Schweiz H+ Les Hôpitaux de Suisse H+ Gli Ospedali Svizzeri |
| mfe | Haus- und Kinderärzte Schweiz Médecins de famille et de l'enfance Suisse Medici di famiglia e dell'infanzia Svizzera |
| phar- maSuisse | Schweizerischer Apothekerverband Société suisse des pharmaciens Società svizzera dei farmacisti |
| senesuisse | Verband wirtschaftlich unabhängiger Alters- und Pflegeeinrichtungen Schweiz Association d'établissements économiquement indépendants pour personnes âgées Suisse |
| VSAO | Verband Schweizerischer Assistenz- und Oberärztinnen und -ärzte (VSAO) Association suisse des médecins-assistants et chefs de clinique (ASMAC) Associazione svizzera dei medici assistenti e capiclinica (ASMAC) |
| Patientinnen / Patients / Pazienti | |

| | |
|--|---|
| Inclusion Handicap | Dachverband der Behindertenorganisationen Schweiz Association faîtière des organisations suisses de personnes handicapées |
| Ombuds- stelle | Ombudsstelle Krankenversicherung Office de médiation de l'assurance-maladie Ufficio di mediazione dell'assicurazione malattie |
| <i>Versicherer / Assureurs / Assicuratori</i> | |
| curafutura | Die innovativen Krankenversicherer Les assureurs-maladie innovants Gli assicuratori-malattia innovativi |
| GE KVG | Gemeinsame Einrichtung KVG Institution commune LAMal Istituzione comune LAMal |
| santésuisse | Verband der Schweizer Krankenversicherer Les assureurs-maladie suisses |
| <i>Diverse / Divers / Altri partecipanti</i> | |
| WEKO | Wettbewerbskommission WEKO Commission de la concurrence COMCO Commissione della concorrenza COMCO |